

Decido di iniziare il lavoro a partire dalla creazione di Ginevra.

### DISCUSSIONE DELLA CREAZIONE

**Insegnante: "facciamo un gioco:**

**proviamo a raccontare cosa vedete nella creazione di Ginevra... poi Ginevra ci racconterà per ultima"**

Nicholas: "Vedo cacao, pasta e ceci"

Bengiamint: "quello è caffè"

**Insegnante: "quante ne vedi?"**

Nicholas: "2 pasta, caffè 1-2-3-4, e ceci ne vedo tanti"

**Insegnante: "sono di più del caffè e della pasta?"**

Nicholas: "un po' di più. 6"

**Insegnante: "ci fai vedere come hai fatto a contare?"**

Nicholas "1-2-3-4 (indica i mucchietti). Sono 4, non 6"

**Insegnante: "anche il caffè era 4... sono uguali?"**

Nicholas: "Sì"

Bengiamint: "io non sono d'accordo... ci sono le lenticchie che sono piccole"

Nicholas: "tantissime, ne vedo tante da una parte e da altre parti:1-2-3-4-5. In 5 parti"

**Insegnante: "in queste 5 parti quante lenticchie ci sono?"**

Nicholas: "Tante"

**Insegnante: "e come avrà fatto Ginevra a metterne tante?"**

Nicholas: "col cucchiaino, come abbiamo fatto tutti noi..." **Come ha preso le cose il cucchiaino?**

**Insegnante: "e quanti cucchiaini avrà messo?"**

Nicholas: "5, sono 5"

Bengiamint: "io vedo le paste, io vedo che sono 2"

**Insegnante: "come fai a dire che sono 2?"**

Bengiamint: "perché io vedo che sono 2 (infila 2 dita nei 2 maccheroni)"

**Insegnante: "ah, vedo che stai usando le dita" guardate ... Per dire quanti sono ha usato le dita.**

**Secondo voi perché lo ha fatto?**

Bengiamint: "2 dita. E vedo i fagioli"

Nicholas: "25"

**Insegnante: "e i fagioli come sono stati messi?"**

Nicholas: "con il cucchiaino"

Eleonora: "mi sembra un po' tanti fagioli"

Nicholas: "a me mi sembra 2 cucchiaini con tanti fagioli"

**Insegnante: "e come sono stati messi questi fagioli?"**

Eleonora: "Beh, un po' in fila, un po' di spazi vicino al caffè e un po' vicino alle lenticchie. E il caffè un po' in fila."

Nicholas: "e questo no. Non in fila..."

**Insegnante: "e come chiameresti questa cosa che non è un po' in fila?"**

Nicholas: "una cosa normale, come questa ... 2 caffè in fila e quelli delle cose normali. Queste in fila sono diverse da quelle normali"



Alessandro: "io vedo i fagioli che sono 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-2030-32-33-34-35-36-37-38-39-40-60-61-62-63-64-65-66-63-64-69-70-72-73-74-73-70-30... sono 30!"

**Insegnante: "30! Avete visti come li ha contati?"**

Alessandro: "uno alla volta" a cosa serve contare uno alla volta?

**Insegnante: "uno alla volta! C'è qualcos'altro in questa creazione che puoi contare uno alla volta?"**

Alessandro: "eh... i ceci... no... le paste: 1-2"

**Insegnante: "guardate come ha fatto a contare 1-2, col dito... Ma il caffè lo puoi contare uno alla volta?"**

Alessandro: "no, perché... perché è morbido!"

**Insegnante: "però prima Nicholas ci ha detto che il caffè sono 5... cosa vuol dire?"**

Alessandro: "eh..."

**Insegnante: "secondo te contare il caffè è come contare i fagioli o la pasta?" [Bellissima domanda perché metti a confronto due situazioni di conteggio diverse](#)**

Alessandro: "no. Perché è morbido"

Nicholas: "perché non è una cosa da contare." [Spiega perché non puoi contare... come fai allora a dire quanto caffè hai?](#)

**Insegnante: "non è una cosa da contare...vedi altre cose che non si possono contare in questa creazione?"**

Nicholas: "lo so cosa: l'acqua! perché è morbida e da bere"

**Insegnante: "non si può contare... con le dita?" [Allora come fai a sapere per esempio quanta acqua c'è in un bicchiere?](#)**

Nicholas: "no, non si può contare con le dita perché se non si bagnano"

Benedetta: "io vedo i fagioli che sono vicino alle lenticchie. E le lenticchie sono tante...5 1-2-3-4-5 (indica i mucchietti). E pasta 2: 1-2"

**Insegnante: "vedo che hai contato con il dito: hai indicato con il dito. Ma 1 lenticchie è come 1 pasta?"**

Benedetta: "no, perché la pasta è 2 e le lenticchie sono 5... e poi le lenticchie sono rotonde e la pasta è a riga"

**Insegnante: "e come avrà fatto Ginevra a prendere le 2 pasta e le 5 lenticchie?"**

Benedetta: "la pasta si prende con le mani, le lenticchie si prendono col cucchiaio"

**Insegnante: "e c'è ancora qualcosa che si prende col cucchiaio in questa creazione?"**

Benedetta: "Sì. Questi fagioli. E con le mani la pasta e i ceci 1-2-3-4 (indica i mucchietti)"

**Insegnante: "sono proprio 4 i ceci?"**

Ginevra: "no, guarda lì quanti"

**Insegnante: "forse non è chiaro dire 4 ceci perché sono tanti... come potremmo dire?"**

Eleonora: "perché sono messi uno vicino, una manciata"

**Insegnante: "manciatine?" [Proviamo a dire quanti ceci fanno una manciata e poi facciamo una manciata uguale](#)**

Eleonora: "sì. E le manciate sono con tanti ceci e quindi si cantano le manciate: 1-2-3-4 (indica i mucchietti) e di ceci 1-2-3-4-5-6-7-8 (indica i singoli ceci nel mucchietto)"

**Insegnante: “possiamo usarla insieme questa parola manciatine... c’è qualcos’altro preso a manciatine?”**

Eleonora: “veramente... la pasta no. Le lenticchie sono prese col cucchiaino a manciatine, il caffè anche a manciatine. E l’orzo, e i fagioli un po’ a manciatine. La pasta no. 1-2”

Ginevra: “adesso vi racconto io: questi sono i fagioli, questo il caffè, poi c’è la pasta, poi ci sono delle lenticchie vicino al caffè”

**Insegnante: “quante sono queste lenticchie? quante manciatine di lenticchie hai messo?”**

Ginevra: “100”

**Insegnante: “100 manciatine o 100 lenticchie?”**

Ginevra: “100 lenticchie perché sono tante”

**Insegnante: “e quante manciatine di caffè hai messo?”**

Ginevra: “1-2-3-4-5”

**Insegnante: “e l’acqua? Ce n’è”**

Ginevra: “si è sciolta ma la vedo lì. Ce n’è pochissima”

**Insegnante: “e come l’hai presa?”**

Nicholas: “io ho provato col cucchiaino e non ci sono riuscito”

Ginevra: “un po’ col bicchiere”

**Insegnante: “Abbiamo detto che questa è una creazione matematica: cosa c’è di matematico in questa creazione?” [Provate a pensare ai gesti e nelle cose che abbiamo fatto c’è qualcosa di matematico?](#)**

Ginevra: “c’è della pasta che è grande, e le lenticchie che sono piccole”

Eleonora: “e anche i fagioli sono matematici perché sono un po’ più grossini”

...